



Università degli Studi di Palermo

Prot. 1504

Palermo, 78-11-2001

Al Direttore Amministrativo f.f.
Dott. Carmelo Mazzè

Al Presidente della Commissione consiliare per gli
affari del personale Prof. Michele Carrara

Al Delegato per le relazioni sindacali
Prof. Alessandro Bellavista

e p.c. ai Sigg. Componenti del Consiglio di Amministrazione

LORO SEDI

Come alle SS.LL. è ben noto, il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 e del 20 novembre u.s., ha proceduto all'accertamento dell'avanzo di amministrazione, finalizzandone una consistente porzione alle esigenze correlate alla contrattazione integrativa e al finanziamento di specifici progetti.

Con nota a firma congiunta dello scrivente e del Direttore Amministrativo, che si allega in copia, il 21 novembre si è data comunicazione alle Organizzazioni Sindacali dell'incremento delle risorse destinate al finanziamento del fondo per l'indennità di responsabilità, assicurando al contempo l'impegno dell'Amministrazione a consolidare un incremento del predetto fondo per un importo pari a 500 milioni annui. Con la medesima nota si è data compiuta informazione dei criteri che questa Amministrazione intende adottare per il conferimento degli incarichi di responsabilità riservati al personale inquadrato nella categoria D, così come previsto dal terzo comma dell'art.63 del vigente CCNL. Trovano ora idonea copertura finanziaria le richieste avanzate da alcune categorie di lavoratori e trova completa attuazione quanto più in generale previsto dalla citata norma. Per quanto poi attiene all'applicazione del primo comma del medesimo art.63, si è comunicato l'intendimento di demandare alle singole strutture l'individuazione dei destinatari dell'indennità di responsabilità per specifiche posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità, fermo restando che i criteri generali per correlare alle anzidette posizioni e funzioni l'indennità in questione, saranno oggetto di contrattazione integrativa. Non è forse superfluo precisare che tali iniziative riguardano ovviamente anche il personale universitario dell'Azienda ospedaliero universitaria "Paolo Giaccone".



Università degli Studi di Palermo

È stato inoltre costituito un fondo di 300 milioni per l'acquisto delle apparecchiature necessarie per la rilevazione automatica delle presenze del personale tecnico-amministrativo. Lo scrivente rimane ora in attesa di un dettagliato piano di intervento che il Direttore Amministrativo è invitato a predisporre nel più breve tempo possibile, con l'auspicio che già dal prossimo anno possa finalmente essere attuato un dettato normativo fino ad ora inopinatamente disatteso.

È stato poi costituito un fondo di 500 milioni per avviare la realizzazione di specifici progetti proposti dalla Divisione Personale:

- ☞ Realizzazione di una banca dati on-line riservata (intranet) degli atti di carriera custoditi nei fascicoli personali dei dipendenti universitari;
- ☞ Trasferimento su supporto magnetico (CD-Rom) dei dati stipendiali relativi alle elaborazioni mensili;
- ☞ Costituzione della banca dati richiesta dall'INPDAP per la gestione delle posizioni pensionistiche di tutto il personale universitario;
- ☞ Realizzazione di un sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- ☞ Realizzazione di un applicativo per il trasferimento periodico dalla procedura di contabilità alla procedura stipendi, dei dati necessari per le operazioni di conguaglio fiscale.

Tali iniziative, necessarie per avviare un reale processo di miglioramento dei servizi, dovranno trasformarsi nel più breve tempo possibile in attività operative, pianificate nel pieno rispetto delle prerogative delle parti sociali, con le quali va al più presto ripreso il dialogo anche in sede di contrattazione integrativa, con il preciso obiettivo di pervenire alla stipula del contratto integrativo. Rimangono infatti ancora da definire importanti istituti contrattuali come la progressione economica, che doveva essere conclusa già nel corrente anno e che porterebbe all'impiego di ingenti risorse destinate al personale tecnico-amministrativo (oltre 2 miliardi); il Consiglio di Amministrazione ha già dato prova di volere investire sul personale ogni possibile risorsa disponibile, convinto che la crescita professionale del personale tecnico-amministrativo rappresenta un'opportunità di crescita per tutto l'Ateneo: la formazione continua rappresenta certamente il presupposto di sviluppo del personale e sono già allo studio iniziative che partendo dall'analisi dei bisogni formativi, porteranno a interventi formativi che investiranno nei prossimi anni tutto il personale.

Numerosi dipendenti lamentano però la mancata applicazione delle procedure di mobilità verticale riservate al personale dell'ex VIII qualifica e al personale inquadrato nella categoria D che, una volta individuati i posti di funzione, potrà partecipare alle selezioni per la categoria EP; numerose lamentele giungono anche per la mancata conclusione delle procedure selettive previste dall'art.74 relative al bando emanato lo scorso mese di giugno, e non va sottaciuto che, avendo tali inquadramenti decorrenza giuridica ed economica 31.12.2000, la mancata esigibilità di tali mansioni rappresenta un danno anche per l'Amministrazione. È stata inoltre di recente

✍



Università degli Studi di Palermo

segnalata una probabile non corretta individuazione dei criteri di valutazione dei titoli relativi alla selezione riservata al personale della ex VII qualifica, che sarebbe opportuno verificare immediatamente. Lamentele giungono anche in merito alla mancata applicazione del V comma, lettera a), del citato art.74.

E non risulta ancora definita l'annosa vicenda relativa alla liquidazione degli emolumenti dovuti in applicazione dei provvedimenti ex legge 23/86, per la nomina dei coordinatori e coordinatori generali dei ruoli speciali tecnici e delle biblioteche; non risulta ancora applicata la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria del concorso per merito comparativo dei vice dirigenti.

Per tali problematiche il Direttore Amministrativo, nel pieno rispetto delle prerogative proprie della dirigenza, è invitato a intraprendere le iniziative ritenute idonee, adottando entro il corrente anno motivati provvedimenti di diniego o di accoglimento delle richieste avanzate dai dipendenti.

Infine è opportuno, oltre che necessario, programmare l'utilizzo delle risorse destinate all'assunzione di personale prevista dal bando di concorso per 100 unità di categoria B3, di recente emanato. Tali risorse rischiano di rimanere inutilizzate per tutto il tempo necessario per la procedura concorsuale, procedura che verosimilmente assorbirà un periodo ragionevolmente stimato non inferiore a un anno. Ferma restando la finalità di tali risorse, potrebbero essere intanto stipulati contratti di lavoro a tempo determinato, secondo la normativa prevista dall'art.19 del vigente CCNL di comparto. Per evitare un ingestibile affollamento di candidati si potrebbe ricorrere alla valutazione (in termini di conformità alle finalità istituzionali) di specifici progetti presentati dalle singole strutture; le procedure selettive, dal bando di concorso, alla selezione dei candidati potrebbero quindi essere gestite dalle singole strutture che hanno presentato i progetti, evitando così il congestionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale, che interverrebbero soltanto per la gestione degli aspetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro. Tali rapporti di lavoro si dovranno però inevitabilmente concludere con l'assunzione in servizio dei vincitori del sopraccitato concorso a tempo indeterminato. Questa iniziativa richiede un'approfondita valutazione di fattibilità prima in sede di Commissione istruttoria e poi in sede di Consiglio di Amministrazione, così come analoga valutazione merita l'ipotesi di attingere un contingente di personale tra i candidati risultati idonei al concorso di 21 posti di categoria B1 appena conclusosi. Vale la pena ricordare che il disegno di legge finanziaria esitato dal Senato della Repubblica lo scorso 15 novembre prevede il blocco delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo per tutto il 2002, per cui eventuali decisioni in merito dovranno essere assunte dal CdA entro e non oltre la metà del prossimo mese di dicembre.

Distinti saluti.

Il Rettore
(Prof. Giuseppe Silvestri)